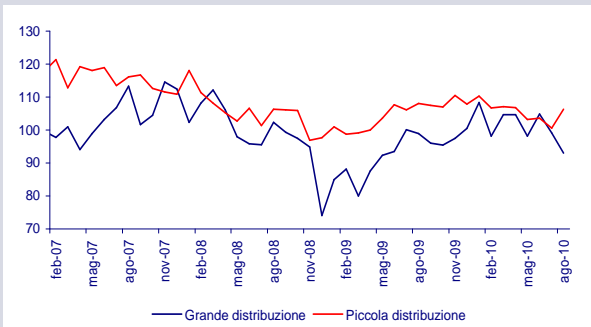


FIDUCIA delle IMPRESE COMMERCIALI

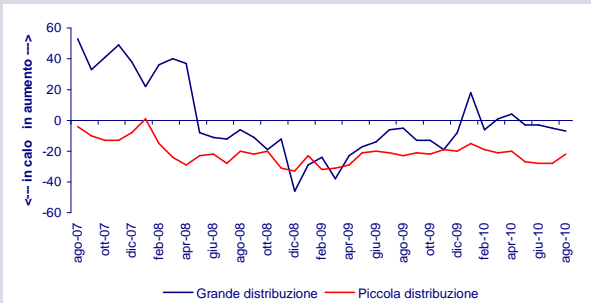
1 Settembre 2010

Indicatore del clima di fiducia delle imprese commerciali



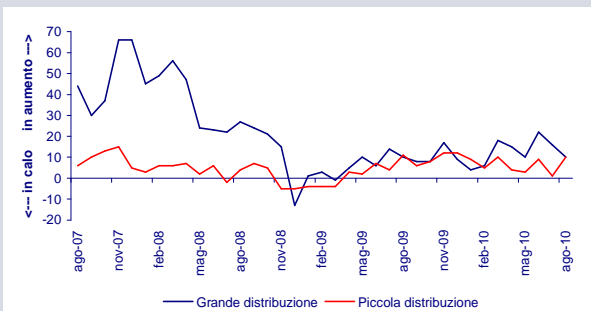
Fonte: ISAE

Giudizi sull'andamento delle vendite



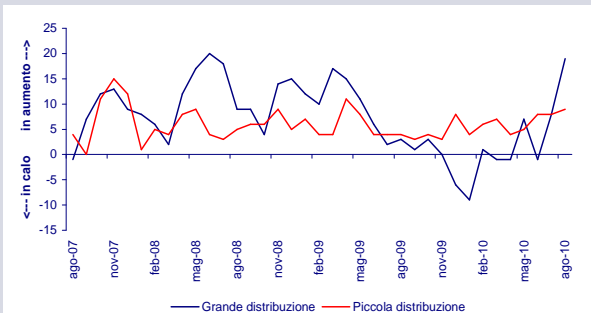
Fonte: ISAE

Attese sul livello futuro delle vendite



Fonte: ISAE

Giudizi sull'andamento delle giacenze



Fonte: ISAE

Più fiducia nella piccola, meno nella grande

► In agosto la fiducia dei commercianti italiani è diminuita, sebbene in misura contenuta: l'indice sintetico, corretto per la stagionalità, si è attestato infatti a 97,6 rispetto al livello di 98,8 registrato nel mese di luglio. Come mostrato dal grafico a lato, questo risultato sintetico rispecchia un andamento contrastante della fiducia fra grande e piccola distribuzione: ad un calo piuttosto marcato nel comparto della grande distribuzione organizzata (linea blu nel grafico) si contrappone un miglioramento del clima di fiducia nel comparto della piccola distribuzione 'tradizionale' (linea rossa nel grafico).

► Come illustrato nel secondo e terzo dei grafici a lato, la stessa contrapposizione si riscontra sia nei giudizi sull'andamento delle vendite correnti che nelle aspettative riguardanti le vendite future: sia i primi che le seconde, infatti, migliorano per la piccola distribuzione (linea rossa nei grafici), mentre segnano un peggioramento per il settore della grande distribuzione organizzata (linea blu).

► La divergente lettura sull'andamento corrente e su quello atteso delle vendite trova riflesso nei giudizi riguardanti il livello delle giacenze: l'ultimo grafico a lato mostra che queste sono giudicate in netto aumento nel comparto della grande distribuzione organizzata (linea blu), mentre l'incremento è considerato modesto dalla piccola distribuzione tradizionale (linea rossa).

► I due settori concordano nel segnalare che l'aumento dei prezzi d'acquisto ha subito un'accelerazione nel mese di agosto. Anche in questo caso è il settore della grande distribuzione a mostrarsi più preoccupato: il saldo destagionalizzato di questa variabile è salito infatti a 27 da 10 registrato nel mese di luglio.

► Nel complesso il sondaggio di agosto presso le imprese commerciali italiane suggerisce che la dinamica delle vendite al dettaglio dovrebbe essere molto contenuta nell'ultimo scorcio dell'estate e rimanere stagnante nel periodo autunnale. Questo scenario è coerente con la discesa della fiducia dei consumatori rilevata nel mese di agosto, quando l'indice è calato a 104,1 da 105,5 in luglio, tornando allo stesso livello di marzo 2009. Le famiglie italiane appaiono molto preoccupate per l'evoluzione della propria situazione (in agosto questa variabile è scesa a 116,4 da 119,3 di luglio), pur giudicando in lieve miglioramento il quadro economico generale. L'impressione che se ne ricava è che le famiglie percepiscano un rafforzamento della ripresa, ma che per ora non vedano ricadute positive sulla propria condizione economica.

Economisti

Pio De Gregorio
p.degregorio@centrobanca.it
Tel. +39 02 7781 4701

Anna Tugnolo
a.tugnolo@centrobanca.it
Tel. +39 02 7781 4629

Potete trovare questo documento anche sul sito www.centrobanca.it

Disclaimer

Il presente documento è pubblicato esclusivamente a scopo informativo. In particolare, esso non può in nessun modo essere considerato come una raccomandazione di investimento, un'offerta d'acquisto o di vendita o una sollecitazione all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione di strumenti finanziari eventualmente citati, o come un'esortazione ad effettuare transazioni di qualsiasi tipo.

Le opinioni espresse nel presente documento da Centrobanca e le altre informazioni qui contenute possono essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Centrobanca di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito; non sono da intendersi quale ausilio in materia di decisioni di profilo giuridico, fiscale o altro; non intendono sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali le notizie sono destinate.

Centrobanca segnala che non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

In ogni caso, Centrobanca non potrà essere ritenuta responsabile di perdite o di danni a chiunque derivanti in conseguenza dell'uso delle informazioni e delle notizie qui riportate.

Le informazioni fornite e le opinioni espresse nel presente documento si basano su fonti ritenute attendibili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Centrobanca relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Centrobanca o altre società del Gruppo UBI potrebbero avere uno specifico interesse riguardo agli strumenti finanziari eventualmente citati nel presente documento.

Centrobanca distribuisce il presente documento mediante posta elettronica a Clienti Professionali e a Controparti Qualificate. Il presente documento non può essere distribuito in USA, Canada, Giappone ed Australia.

Il presente documento non può essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, ovvero pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza preventiva autorizzazione scritta di Centrobanca.